

LA RIVISTA DELL'ARREDAMENTO N° 514 SETTEMBRE 2001

INTERNI

ARCHITETTURE: LEGGERE, COLORATE, COSMOPOLITE
ARCHITECTURE: LIGHT, COLORFUL, COSMOPOLITAN

INCONTRO CON/ENCOUNTER WITH
FABIEN BARON

ARREDI: GLI ARTIFICIALI/FURNISHINGS: THE ARTIFICIALS

DA MILANO E NEW YORK: IL NUOVO DESIGN
FROM MILAN AND NEW YORK: THE NEW DESIGN

with complete English texts



DESIGN GENERATIONS

Modello
Royal

Design
Castiglia Associati

Info
+39 072148991

Fax
+39 07214899780

Web site
www.ernestomeda.it

Sistema qualità certificato
ISO 9001

ernestomeda

SOLUZIONI PER GENTE DIFFICILE

TUTTA COLPA DELLA RIVOLUZIONE

TUTTA COLPA DELLA RIVOLUZIONE DI ERNESTOMEDA SE OGGI IL PUBBLICO PIÙ ESIGENTE E AGGIORNATO È CONSAPEVOLE CHE IL DESIGN, I MATERIALI PREGIATI, LA QUALITÀ E IL "BELLO" NON SONO PIÙ PRIVILEGIO DI POCHI, MA UN DIRITTO DI TUTTI



SPUTNIK.



www.gosputnik.com

Più che a un supermercato, gli stanzoni grigi e spogli in cui Sputnik ha messo in mostra la sua 'merce' durante ICFF somigliavano a un *hard discount*. Vi si accedeva risalendo uno psichedelico corridoio

bersagliato dai raggi laser irradiati da quella che avrebbe dovuto essere la cassa -un bancone che nascondeva alla base uno sproportionato lettore di codici a barre. All'interno, poi, ci si imbatteva in montagne di oggetti accatastati sugli scaffali insieme ai relativi contenitori da imballo, carrelli abbandonati negli angoli, scatole e scatoloni di cartone ammucchiati un po' dappertutto. A ricreare l'atmosfera da grande magazzino, anche l'omaggio da ritirare

all'uscita: una originale rivisitazione del dozzinale sacchetto della spesa, con tanto di griffe stampata nel mezzo. Se, nonostante le apparenze, fare acquisti era impossibile (nessuno dei prodotti esposti era in vendita), il messaggio dello scanzonato drappello di designer capitanato dall'industriale-pigmalione Teruo Kurosaki era comunque forte e chiaro: il design è per tutti, indispensabile e quotidiano quanto i generi di prima necessità.

Sputnik: supermercato senza spesa



L'allestimento era curato da Stephen Burks, uno dei sedici progettisti che partecipavano alla mostra.

Nelle immagini: il logo realizzato per l'occasione e alcuni scorcii dell'installazione.

A sinistra: la lampada Light Flow di Alexander Lotersztain.

A destra: una panoramica dell'ingresso, con la 'cassa' progettata da Tilla e Julia di Golden Planet.

